

La rivelazione

Su Facebook restrizioni meno rigide se sei famoso

Su Facebook esistono regole diverse in base alla tua fama. Almeno è quanto ha certificato un'inchiesta del *Wall Street Journal*, svelando un programma interno per inserire i post e i contenuti di utenti molto conosciuti in una sorta di *whitelist*, di fatto non soggetta alle stesse regole di moderazione a cui sono sottoposti gli altri iscritti. XCheck, pronunciato però come Cross-Check, interessa 5,8 milioni di cosiddetti vip. Un gruppo che può accedere a un processo di valutazione privilegiato e realizzato da moderatori preparati a riguardo. Non che di questo team dedicato ci fosse particolare bisogno visto che come riporta il quotidiano solo il 10% dei post dei vip è stato davvero passato al vaglio. Il programma è frutto di una decisione di Facebook presa dopo un ragionamento che suona molto razionale: silenziare il post di quel politico o l'opinione di quell'altro sportivo avrebbe esposto a lunghe battaglie a colpi di comunicati stampa, con effetti negativi sull'immagine. Stando all'articolo, solo nel 2020 XCheck avrebbe permesso

16 miliardi di visualizzazioni di contenuti che sarebbero stati rimossi solo in seguito. Tra questi spiccano casi eclatanti come quello del calciatore Neymar che pubblicò la foto di nudo di una donna che lo aveva accusato di molestie. Un contenuto di norma subito bloccato che in questo caso non venne cancellato. L'immagine fu così visualizzata quasi 60 milioni di volte prima di essere rimossa. Facebook ha risposto sostenendo che il report cita problemi del passato a cui sta cercando una soluzione. Non si è fatto attendere nemmeno il commento dell'Oversight Board, la cosiddetta Corte suprema di Facebook costituita da 20 membri con l'ultima parola quando si parla di contenuti condivisi sulla piattaforma: in un tweet, ha ricordato di aver sottolineato più volte la mancanza di trasparenza nella moderazione dei contenuti. La stessa commissione approvò l'estromissione dell'ex presidente Donald Trump, ma stigmatizzando l'indefinitezza della sospensione. Secondo il *WSJ* lo stesso account di Trump era nel programma XCheck.

Enrico Forzinetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Social Il calciatore Neymar, 29 anni (sinistra) e l'ex presidente Usa Donald Trump, 75 (Getty / Ap)

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

